



Delibera della Giunta Regionale n. 736 del 27/11/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014- 20- APPROVAZIONE PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE O L'ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE DI ENERGIA DA PARTE DELLE PMI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 08/11/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. l'Unione Europea, con Decisione del Consiglio del 25 Aprile 2002, n. 358, e l'Italia, con la legge 1° Giugno 2002 n. 120, hanno recepito il Protocollo di Kyoto e ratificato l'adempimento dei relativi impegni;
- b. con la Direttiva 2003/87/CE, recepita in Italia con il D. Lgs. n. 216 del 4 Aprile 2006, l'Unione Europea ha istituito un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità, proprio in attuazione del citato protocollo di Kyoto;
- c. la Direttiva 2009/29/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2009, modificando la direttiva 2003/87/CE, al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, ha aggiornato i quantitativi comunitari delle quote da diminuire in maniera progressiva a partire dal 2013;
- d. con l'art. 27, comma 47 (che introduce modifiche all'art. 8 del D. Lgs. n. 216/2006), contenuto nella Legge 23 Luglio 2009, n. 99 (S.O. n. 136 alla G.U. n. 176 del 31.7.2009), recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia, sono state individuate nuove iniziative volte all'attuazione degli obiettivi del protocollo di Kyoto;
- e. l'articolo 8, comma 2, della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE, prevede che gli Stati membri elaborino programmi intesi ad incoraggiare le PMI a sottoporsi a audit energetici e favorire la successiva attuazione delle raccomandazioni risultanti da tali audit;
- f. l'articolo 8, comma 9, del decreto legislativo 4 luglio 2014, n.102, come modificato e integrato dal decreto legislativo 18 luglio 2016, n. 141 (di seguito, D.Lgs. 102/2014) dispone che entro il 31 dicembre 2014 e successivamente con cadenza annuale fino al 2020, il Ministero dello sviluppo economico (MISE), di concerto con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare (MATTM), pubblica un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione nelle PMI di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001;

PREMESSO, inoltre, che

- a. la deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 527 del 9 dicembre 2013 ha approvato il "Documento strategico Regionale" come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi 2014- 2020 fra cui il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- c. il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- d. la deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014 ha approvato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;

- e. la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- f. la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- g. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- h. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- i. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
- j. con DGR 228 del 18 maggio 2016 sono state adottate le Linee attuative del POR FESR 2014 – 2020 ed è stato, altresì, demandato all'Autorità di Gestione la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del POR allo scopo di avviare la procedura di designazione delle Autorità da parte dell'Autorità di Audit a norma dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- k. con DGR 228 del 18 maggio 2016 del 14/06/2016 è stato adottato il Sistema di gestione e Controllo del POR FESR 2014 – 2020;
- l. con successivo Decreto Presidente Giunta n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico, cui è affidata la programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie di gestione e attuazione, la gestione finanziaria, il monitoraggio nonché le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma;
- m. tra gli obiettivi specifici del POR FESR Campania, l'O.S. 4.2 "RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI NELLE IMPRESE E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI" incentiva, previa diagnosi energetica:
 - investimenti per l'efficientamento energetico delle PMI che prevedono l'introduzione di innovazioni di prodotto e/o di processo;
 - interventi volti alla riduzione dei consumi complessivi delle imprese beneficiarie mediante, ad esempio, isolamento termico degli edifici al cui interno sono svolte attività economiche;
 - realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo delle imprese, dando priorità ai settori a più alta intensità energetica quali: materiali compositi e metallici, meccanica, TAC.

ATTESO che

- a. con DGR n. 529 del 4/10/2016 è stato approvato il "*Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI di cui all'Avviso pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 04/08/2016*" al fine di partecipare all'Avviso pubblico emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 4 Agosto 2016;
- b. con la Delibera di che trattasi, la Regione ha destinato risorse al cofinanziamento del programma finalizzato ad agevolare le diagnosi energetiche e i sistemi di gestione dell'energia di cui all'Avviso nazionale integrando tale programma con il cofinanziamento degli interventi suggeriti dalla diagnosi;

- c. con Decreto Dirigenziale della DG per lo Sviluppo Economico n. 2 del 29/05/2017, pubblicato sul BURC n. 43 del 29 Maggio 2017, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto alle PMI per la concessione di contributi in “*de minimis*” di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 per la realizzazione di un Piano di investimento aziendale di efficientamento energetico;
- d. l'Avviso pubblico suddetto ha registrato una numerosa ed estesa partecipazione di imprese interessate alla realizzazione di piani aziendali di efficientamento energetico;
- e. con la DGR n. 531 del 08/08/2017, pertanto, la Giunta ha destinato risorse aggiuntive per l'Avviso di che trattasi e si è riservata, “*nell'ambito della disponibilità dell'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese", Obiettivo Specifico 4.2. "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20, in aggiunta alle nuove misure che verranno avviate, la programmazione delle ulteriori risorse necessarie alla partecipazione agli Avvisi pubblici del Ministero dello Sviluppo Economico di cui all'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n.102 e ss.mm.ii.*”;

CONSIDERATO che:

- a. il MISE di concerto con il MATTM, in data 8 Novembre 2017, ha emanato un ulteriore Avviso pubblico, a valere sull'annualità 2017, per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- b. l'Avviso prevede, all'articolo 3, che i finanziamenti siano concessi dalle Regioni e Province autonome alle PMI operanti nel proprio territorio, nel rispetto delle spese definite ammissibili e della normativa sugli aiuti di Stato e siano erogati a seguito dell'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico tra quelli suggeriti dalla diagnosi, o a seguito dell'ottenimento della conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001;
- c. il comma 5 dell'articolo 5 dell'Avviso prevede, in particolare, che la quota di cofinanziamento concessa dal Ministero dello Sviluppo economico è pari al 35% per ciascuna diagnosi energetica e per ciascun sistema di gestione dell'energia restando a carico della Regione la quota di contribuzione necessaria al raggiungimento dell'intensità massima di aiuto fissata dal singolo programma regionale;

CONSIDERATO, inoltre, che

- a. il succitato articolo 3 prevede, inoltre, che “*sono ritenute altresì ammissibili le spese sostenute dalle Regioni e dalle province autonome per lo svolgimento di attività di sensibilizzazione delle PMI sull'importanza di effettuare le diagnosi energetiche, nella misura massima del 10% del costo complessivo di realizzazione del programma, ferma restando la quota di cofinanziamento regionale e comunque entro gli importi massimi fissati per ciascuna Regione o Provincia Autonoma*”;
- b. a norma dell'articolo 116 del Reg. 1303/2013, lo Stato membro o le autorità di gestione elaborano una strategia di comunicazione per ciascun programma operativo, che tenga conto dell'entità del programma o dei programmi operativi pertinenti conformemente al principio di proporzionalità e che comprenda gli elementi indicati nell'allegato XII al suddetto Regolamento;
- c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 455 del 02/08/2016 si è preso atto dell'approvazione della Strategia di Comunicazione del POR Campania FESR 2014-2020 da parte del Comitato di Sorveglianza

- d. tale Strategia prevede la realizzazione di azioni di comunicazione sia a favore dei potenziali beneficiari sugli interventi finanziabili e sulle modalità per accedere ai finanziamenti che di gruppi di destinatari specifici, individuati in base agli interventi da promuovere in grado di ritrasmettere le informazioni ai potenziali beneficiari (es. associazioni di categoria, ordini professionali, enti pubblici, istituzioni, imprese, ecc.);
- e. che, pertanto, talune azioni di sensibilizzazione ed informazione possono essere svolte nell'ambito delle risorse già programmate con la suddetta DGR n. 455/2016;

CONSIDERATO, infine, che

- a. la quota di cofinanziamento statale, ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso del MISE emanato in data 8 novembre 2017 di concerto con il MATTM, è fissata per la Regione Campania nell'importo massimo di euro 1.194.000,00 comprensivi delle attività di sensibilizzazione nella misura massima del 10%;
- b. il comma 3 dell'articolo 4 prevede, inoltre, che *“Il cofinanziamento regionale, ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.lgs. 102/2014, costituisce condizione di ammissibilità per l'accesso al finanziamento previsto dal presente avviso”*;
- c. il cofinanziamento previsto dovrà riguardare sia gli interventi agevolativi in favore delle imprese che le attività di sensibilizzazione;
- d. ai sensi dell'art. 5 del suddetto Avviso, le Regioni e le Province autonome presentano al Ministero dello sviluppo economico i programmi di sostegno alla realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 entro il 30 novembre 2017;
- e. le attività previste dall'Avviso emanato dal MISE possono essere integrate con altre forme di agevolazioni, quali interventi di sostegno per la realizzazione di piani di efficientamento energetico tra quelli suggeriti dalle diagnosi, al fine di assicurare maggiore efficacia agli obiettivi dell'Avviso medesimo;
- f. il responsabile dell'Obiettivo Specifico 4.2 del POR Campania FESR 2014-2020 ha proceduto alla verifica di coerenza degli interventi con l'Obiettivo Specifico 4.2 del POR Campania FESR 2014-2020 nonché con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;

PRESO ATTO

- a. del parere del Responsabile della Programmazione Unitaria nota prot. 30802/UDCP/GAB/VCG1 del 24/11/2017;
- b. del parere dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 prot. 780593 del 27/11/2017;

RITENUTO

- a. di partecipare all'Avviso pubblico emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 8 Novembre 2017;
- b. di approvare, a tal fine, l'allegato Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI;
- c. di destinare, all'attuazione degli interventi agevolativi di cui all'allegato Programma, una dotazione finanziaria complessiva di euro 10.460.542,85 a valere sull'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese, Obiettivo Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20;
- d. di destinare, inoltre, per le attività di sensibilizzazione previste dall'articolo 3 dell'Avviso del Mise, una dotazione finanziaria complessiva di euro 51.171,43 a valere sulle risorse della Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014/2020 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 455 del 02/08/2016;

- e. di riservare a separato provvedimento le valutazioni in ordine all'eventuale integrazione delle risorse destinate all'intervento de qua anche in ragione della capacità di assorbimento delle risorse stanziare e della presenza di eventuali progetti di investimento proposti dalle imprese e non finanziati per incapienza del budget disponibile;

VISTI:

- a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- c. il Regolamento (UE) del 17 giugno 2014, n. 651 “Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato”;
- d. la Decisione CE n. C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015;
- e. la Comunicazione “Disciplina in materia di Aiuti di Stato a favore dell’Ambiente e dell’Energia” 2014-2020 (214/C 200/01);
- f. il decreto legislativo 4 luglio 2014, n.102, come modificato e integrato dal decreto legislativo 18 luglio 2016, n. 141;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime**DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di partecipare all’Avviso pubblico emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 8 Novembre 2017;
2. di approvare, a tal fine, l'allegato Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI;
3. di destinare, all'attuazione degli interventi agevolativi di cui all'allegato Programma, una dotazione finanziaria complessiva di euro 10.460.542,85 a valere sull'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese, Obiettivo Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20;
4. di destinare, inoltre, per le attività di sensibilizzazione previste dall’articolo 3 dell’Avviso del Mise, una dotazione finanziaria complessiva di euro 51.171,43 a valere sulle risorse della Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014/2020 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 455 del 02/08/2016;
5. di riservare a separato provvedimento le valutazioni in ordine all'eventuale integrazione delle risorse destinate all'intervento de qua anche in ragione della capacità di assorbimento delle risorse stanziare e della presenza di eventuali progetti di investimento proposti dalle imprese e non finanziati per incapienza del budget disponibile;
6. di demandare alla Direzione Generale “Sviluppo Economico e Attività Produttive” la presentazione del Programma al Ministero dello Sviluppo Economico e, in caso di valutazione positiva del Programma regionale, la proposizione e l’adozione degli atti consequenziali, ivi compresi gli adempimenti di natura contabile e la successiva stipula della convenzione con il MISE medesimo;
7. di inviare il presente atto: al MISE, all’Autorità di Gestione del POR FESR, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all’Ufficio Competente per la Sezione Trasparenza del Sito Istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.